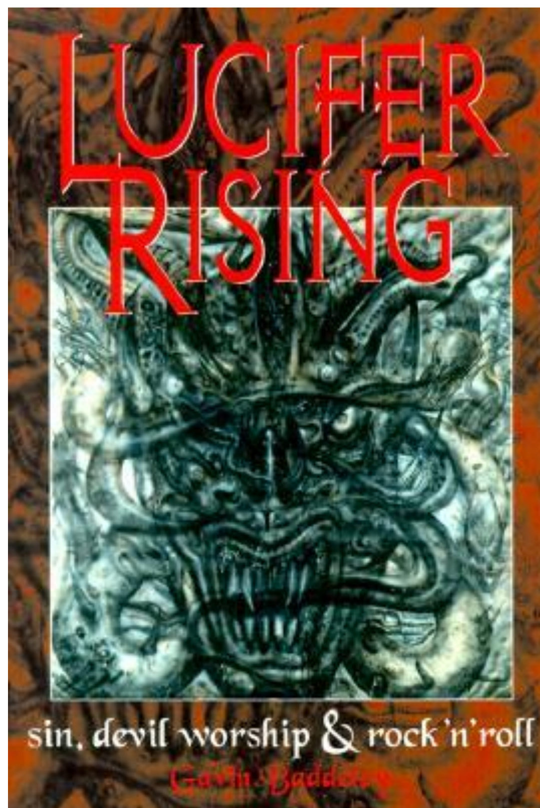
Una personale analisi del libro di Gavin Baddeley, "Lucifer Rising: sin, devil worship & rock'n'roll"[1]



Un po' di tempo fa, un'amica m'ha detto che vi era del materiale su di me nel libro intitolato "Lucifer Rising" ("LR"). Io non avevo mai sentito parlare di questo libro, e lei è stata così gentile da inviarmelo. Ora, il satanismo non m'interessa molto, ma dopo aver letto "Lords of Chaos"[2] ("LoC") ero curioso di scoprire di che cosa questo libro esattamente trattasse - e perché venivo citato in esso. Inizialmente fui sollevato nel constatare che il materiale su di me, in "LR", non era poi molto. Si trattava sostanzialmente di un libro sul satanismo. So che "LoC" è stato criticato per essere troppo focalizzato su di me, e dopo averlo letto non posso che essere d'accordo. Alla fine ero quasi stanco di leggere che "Varg Vikernes qui e Varg Vikernes là". Fortunatamente, in "LR" tutto questo non accade.

In effetti dovrebbe trattarsi di una recensione di "LR", ma a dir la verità il libro è così noioso che ho seri problemi a terminarlo. Inoltre lo scrittore è molto ignorante, e questo rende il libro ancor più noioso. Come quando, a pagina 71, parlando della notte di Valpurga egli la descrive come: "la notte in cui, secondo la tradizione dell'Europa centrale, il male tiene sotto scacco il mondo". Bene, nell'Europa occidentale chiamano questa notte "Beltane" ("Fiamma di Bal") e nell'Europa settentrionale la chiamiamo "Valborgsnatt" (la notte di Valborg, un altro nome di Ásgarðr); essa rappresenta l'unione tra Skaði (Skadhi) e Njörðr (Njördhr), e tra la luna e il sole (per questo si dice

[1] "Lucifero sorgente: peccato, adorazione del diavolo e rock'n'roll", inedito in Italia.
[2] Cfr. V. Vikernes, *A review of M. Moynihan & D. Søderlind's "Lords of Chaos: The Bloody Rise of the Satanic Metal Underground" (New Edition)*; trad. it. *Un'analisi del libro di M. Moynihan & D. Søderlind, "Lords of Chaos: The Bloody Rise of the Satanic Metal Underground" (nuova edizione)*. Inoltre, cfr. V. Vikernes, *The Lords of Lies*, VI, "The 'Lords of Chaos' Movie"; trad. it. *I signori della menzogna*, VI, "Il film 'Lords of Chaos'".

"luna di miele"). Nel calendario pagano di tredici mesi essa cade nel settimo, in cui estate e inverno s'incontrano e sposano. Questo è il giorno tradizionale per i matrimoni nell'antica cultura pagana!

Ora, forse sono un po' troppo conservatore, ma non vedo il giorno in cui gli amanti si sposano come un giorno in cui "il male tiene sotto scacco il mondo". Né vedo, in ogni caso, una ragione per "capitalizzare il male". Allora, di che diavolo parla questo Baddeley? Beh, sicuramente o egli è un cristiano lobotomizzato, che nel paganesimo vede il "male", oppure egli è semplicemente ignorante. Dunque, perché dovrei voler continuare a leggere, quando ho già capito che l'autore è a tal punto ignorante?

Cinque minuti dopo ho raggiunto pagina 192 (certo non Vi aspetterete che abbia letto tutta quella merda), e s'inizia a parlare del black metal e di me. Non è che io ami molto leggere libri sul mio conto, ma volevo capire che cosa la mia amica intendesse quando diceva che il libro mi avrebbe infastidito. Diversamente dagli autori di "LoC", almeno questo tizio è riuscito a capire che la faccia di Anton LaVey dentro il simbolo "sosta vietata", stampato sui nostri dischi, significa che noi non siamo grandi fan suoi né della "Chiesa di Satana". Fin qui tutto ok. Il problema è che, veramente, ogni altra cosa che Baddeley dice non ha senso. Come quand'egli afferma che: "gli ultimi ad entrare nei quadri norvegesi di Euronymous furono i Dark Throne…"; nemmeno si chiamano "Dark Throne", ma "Darkthrone", e ogni singola anima in quest'ambiente, oggi, sa che i primi ad unirsi alla rivolta del black metal furono proprio i ragazzi dei Darkthrone. Io non sono un esperto in inglese, ma credevo che il genitivo sassone di "Euronymous" fosse "Euronymous'", e non "Euronymous's". È troppo chiedere una grafia corretta ad un madre lingua (?) inglese? E comunque, che cosa sarebbero "i quadri norvegesi di Euronymous"? Egli li descrive anche come "il Circolo"[3] e cose simili, e naturalmente tutto questo non è che un mucchio di stronzate, che nulla ha a che vedere con la realtà.

Alla pagina seguente, egli afferma che noi, "i quadri di Euronymous" presumibilmente, avremmo escluso tutti gli altri in quanto di razza inferiore, compresi gli svedesi, secondo lui. D'accordo, c'era rivalità con le band death metal modaiole svedesi, ma come ha potuto l'autore interpretare questo come un "escludere gli altri in quanto di razza inferiore"? Sembro veramente così stupido ai suoi occhi? Così stupido da non comprendere che non esiste una differenza di razza tra uno svedese e un norvegese? Sarebbe come escludere mio fratello più grande perché di razza inferiore! Inoltre suona piuttosto strano, considerando il fatto che io sono in parte svedese (una delle mie bisnonne lo era), ma immagino che questo tizio non lo sappia! Perché inventare tali ridicole menzogne? È semplicemente stupido.

Ciò che segue non è che il suo resoconto di quel che accadde nell'ambito di alcuni crimini commessi, anch'esso completamente errato, ma ciò che veramente mi ha sbalordito è la seguente frase (a pagina 194): "Una perlustazione dettagliata dell'appartamento di Euronymous (ehi, questa volta ha azzeccato il genitivo sassone![4]) ha rivelato evidenti indizi riguardanti le attività del "Circolo Black Metal"[5], i quali, tenuti sotto custodia dalla polizia, dimostravano l'esistenza di un sistema di merito, in cui il rango veniva determinato dal numero di atti malefici perpetrati, come si fosse trattato d'una truppa di boy-scout satanici". Ora, questa nemmeno è una falsa voce inventata dai media norvegesi, infatti è la prima volta che sento qualcuno dire una cosa del genere. Deve averla inventata tutta da sé! Una tale affermazione non ha radici nella realtà, e mi fa domandare che cosa ci sia che non va in questo tizio. Come alla pagina precedente, la 193, in cui egli descrive il cantante degli Abruptum come un "demente nano". Certo, il bisogno di mettere in ridicolo gli Abruptum può farsi sentire, in verità l'ho fatto anch'io molte volte, ma ci si aspetta che questo sia un

---

[3] La stampa italiana all'epoca parlò di "Inner Circle" e "Black Metal Mafia", espressioni che dicono molto sull'iniziale "ricezione" della scena norvegese di inizi anni '90 in Italia.

[4] Nella traduzione italiana il gioco di parole (vedi due paragrafi sopra) irrimediabilmente si perde.

[5] Vedi nota 2.

libro serio, una pubblicazione che le persone prendono seriamente. Il fatto che egli sia un metro e sessanta non fa del cantante degli Abruptum un nano - e io non ho idea di dove provenga il "demente". Sul serio, si tratta di calunnie. Questo libro fa parte d'una vendetta personale o cosa?

"LoC" era un libro di merda, d'accordo, ma "LR" è anche peggio. Esso è a tal punto privo di valore da far pensar bene di "LoC". Tutto quanto si legge in "LR" sembra essere errato, anche i fatti salienti. L'autore riesce addirittura ad affermare che il mio collegio di difesa abbia patteggiato l'infermità mentale, qualcosa che non ha senso. Mi chiedo come diamine questo tizio possa scrivere su questo argomento, dal momento che è ovvio ch'egli sembra non sapere nulla a riguardo. Nulla. E grazie a dìo (a Odino) non gli ho mai concesso un'intervista. Rimpiango di aver parlato agli autori di "LoC", ma sono molto grato di non aver mai parlato a quest'idiota.

Di conseguenza è grande la mia sorpresa, quando giungo a pagina 206 e vedo che c'è un'intervista a me. Nel frontespizio, l'autore afferma di aver "parlato al conte agli inizi del 1993, quando si trovava in libertà dietro cauzione dopo l'accusa di aver appiccato il fuoco alle chiese in Norvegia, prima che la stampa musicale internazionale si impadronisse della storia". Bene, sapendo perfettamente di non aver mai parlato a quel tizio, e nemmeno di averne mai sentito parlare prima di ricevere questo libro alcune settimane fa, ciò mi ha sconcertato. Inoltre, so molto bene che l'unico straniero a cui io abbia concesso un'intervista telefonica agli inizi del 1993 - uno o due giorni dopo esser stato rilasciato, nel mese di marzo - fu un giornalista della rivista "Kerrang!", ed è sicuro che l'intervista pubblicata su "LR" non ha nulla a che vedere con quella. Del resto, in Norvegia il sistema della libertà dietro cauzione nemmeno esiste. Io venni rilasciato per mancanza di prove. Allora - di nuovo - perché egli inventa cose del genere?

Anche il contenuto della cosiddetta intervista ha un che di bizzarro. Quand'egli "mi" avrebbe chiesto del "Circolo Black Metal", "io" gli avrei risposto che egli avrebbe dovuto scrivere quel che già sapeva, poiché il mio telefono era sotto controllo. Prima di tutto, il cosiddetto "Circolo Black Metal" fu qualcosa che Euronymous inventò perché voleva che le persone credessero che esistesse, ma non aveva senso, e in effetti non ci fu mai. I media, d'altro canto, per un periodo credettero che esso esistesse, ma smisero velocemente di parlarne quando compresero che si trattava di una falsa voce. Sfortunatamente Baddeley questo non lo ha capito, così quand'egli fabbrica la falsa intervista con me, tutto sembra stupido. Un caso analogo è quello in cui egli inventa mie risposte riguardo il "Dio" cristiano e mi fa citare la bibbia (a pagina 208). Ora, io non credo in "Dio" (non ci ho mai creduto) e non ho mai letto la bibbia, così veramente io non so che cosa essa dica riguardo il Ragnarök (un mito norreno del resto, il quale, a quanto ne so, nella bibbia non viene menzionato). Egli mi fa anche gettar merda su tedeschi e francesi, il che non mi sorprende, considerato il fatto che lui è inglese. Sono sicuro che, se io avessi gettato merda su tedeschi e francesi, certamente non mi sarei dimenticato degli inglesi, specialmente con un cittadino britannico. Le affermazioni contenute in quest'intervista sembrano più qualcosa che egli avrebbe voluto che io dicessi, piuttosto che qualcosa che io abbia effettivamente detto.

Poi, egli prosegue facendomi dire che la Scandinavia è depressiva e sempre fredda, "specialmente la mia città, siamo molto a nord". Per lui la Norvegia potrà anche essere molto a nord, ma certamente non lo è per me! Non credo neppure che chi abiti nel nord della Norvegia pensi di vivere molto a nord. Tendiamo a pensare il mondo dal punto di vista del luogo in cui viviamo. Per me Bergen è il centro del mondo, e tutto ciò che sta a nord di Bergen è nord, tutto ciò che sta a sud di Bergen è sud. Il nord della Norvegia è estremo nord per me, e ancor di più il polo nord. Sono anche abbastanza sicuro che questo tizio non sia mai stato in Norvegia; se ci fosse stato, non l'avrebbe definita "sempre fredda", e nel caso di Bergen, la mia città, nemmeno "fredda". So che vi è molta ignoranza là fuori riguardo la Norvegia, come nel 1994, durante i giochi olimpici di Lillehammer, quando ci furono giornalisti americani che rivolgevano ai norvegesi domande tipo: "Qui in Norvegia avete problemi coi vichinghi come noi li abbiamo coi negri?". Mio fratello ha studiato negli USA, e gli è

capitato di sentirsi chiedere: "Ma Norvegia è la capitale della Stoccolma?" oppure "Avete l'elettricità in Norvegia?" e cose del genere. Alcune persone potrebbero pensare che ci siano orsi polari in giro per le strade, o che viviamo tutti in delle iglù, ma il fatto è che il clima della Norvegia è temperato, e specialmente nella mia città abbiamo inverni molto miti (ed estati fresche). Anche a Trondheim, dove mi trovo in questo momento, il clima è temperato con inverni miti (ed estati calde). Magari Baddeley non ha mai sentito parlare della corrente del golfo, o magari egli crede che si tratti di un'automobile tedesca.

È triste veder gente così, che inventa storie e diffonde menzogne e voci false. Ma qual è il punto?

Sono altresì sorpreso di vedere citare Lee Barrett, a pagina 209, per aver affermato che io gli avrei telefonato un paio d'ore dopo aver ucciso Aarseth, ridendo e scherzandoci su, e gli avrei detto della dinamite di cui ero in possesso e che avrei fatto saltare in aria delle chiese. Questo naturalmente rende l'affermazione di Baddeley, che io non avrei voluto parlare del "Circolo Black Metal" poiché il mio telefono era sotto controllo, piuttosto curiosa. Mentre parlare allo stesso telefono di dinamite rubata e di far saltare in aria delle chiese è sicuro? Se tutto questo non è sufficiente affinché le persone mettano in dubbio la veridicità del contenuto di questo libro, allora io non so che dire. Tuttavia, sapendo che razza d'incompetente è Baddeley, non posso criticare Lee Barrett in questo contesto, poiché non ho idea se egli abbia effettivamente affermato ciò, oppure se Baddeley si sia inventato pure questo. In ogni caso, quell'affermazione è assurda. Prima di tutto, la conversazione a cui egli si riferisce la intrattenni con Hellhammer, che mi telefonò il giorno dopo che uccisi Aarseth, e lui ci rise su, dicendomi scherzosamente che ne era lieto. L'affermazione "io danzo e piscio sulla sua tomba" l'ha stampata "Kerrang!", dunque non capisco come Lee Barrett possa affermare che io gli abbia detto una cosa del genere. Leggere "Kerrang!" non è lo stesso che parlarmi, dovrebbe saperlo. Infine, l'affermazione che io progettassi di far saltare in aria delle chiese con la dinamite risale al 1994, e me l'appioppò un tizio che lavorava per la polizia. Quella fu la prima volta che sentii parlare di tali piani, semplicemente perché io non ho mai avuto alcun piano. L'unica ragione per affermare questo fu di farmi sembrare cattivo. Dunque, ovviamente, io non ho mai parlato a Lee Barrett di nessun piano, nel 1993.

Questo libro non riguarda veramente me, ma non ho alcuna voglia di parlare delle parti che non mi riguardano. Il libro è semplicemente troppo noioso, tanto per cominciare, e l'autore non ha ovviamente alcuna conoscenza dell'argomento. Ho visto molti libri terribili nella mia vita, ma questo dev'essere il peggiore. Almeno gli autori di "LoC" alcune ricerche le fecero. Questo tizio inventa soltanto, o magari ci sono altre persone, là fuori, che inventano da sé stronzate del genere e poi le diffondono in forma di pettegolezzi? Capisco di dover comunicare con il mondo, altrimenti le persone come Baddeley potranno diffondere le loro stupide menzogne indisturbate. Sfortunatamente questo libro non è il solo. Esistono altri libri, di cui sono a conoscenza, sia in Germania che in Norvegia, pieni zeppi di menzogne, e magari dovrei "recensire" anche quelli? Anche i libri scolastici, in Norvegia, vengono riempiti di menzogne riguardo questo caso. Mi piacerebbe veramente non dovermi difendere da tali calunnie, come faccio in articoli come questo. Ma immagino che sia troppo chiederlo… Se volete attaccarmi, utilizzate la verità. Per me non è un problema, ed è tutto quel che chiedo.

Grazie per l'attenzione.

Varg Vikernes
Trondheim, venerdì 13 agosto 2004
Traduzione di Lupo Barbéro Belli